

# Quinta icona

Il Dio d'Israele

# Il testo ha varie scene

- Partenza da Madian e ritorno in Egitto
- Fallimento della missione presso Faraone
- Nuova vocazione
- Fallimento della missione presso gli Israeliti
- Genealogia di Mosè e di Aronne
- Jhwh non demorde e riconferma Mosè

# Mosè torna in Egitto

- Lo lascia su comando di Dio
- Mosè finalmente obbedisce
- Il testo si sofferma 4,20-23 sull'indurimento del cuore di Faraone
  - Chi indurisce il cuore di faraone è Dio
  - capp. 7-14 il narratore usa tre modi differenti per esprimere l'indurimento del cuore
    - Dio indurisce il cuore di faraone: 4,21; 9,12; 10,10.17; 14,4.8.17; 7,3; 10,1,
    - Faraone indurisce il proprio cuore: 8,11.28; 9,7; 13,15.
    - Il cuore di faraone s'indurisce: 7,14; 9,7; 7,13.22; 8,15; 9,35.

# Mosè torna in Egitto

- Indurimento due punti di vista
  - Teologico
    - Dio è lui Signore della storia e non Faraone.
  - Antropologico
    - Faraone può opporsi a Dio, ma il suo contrasto alla fine non può bloccare il piano di Dio che risulterà vincente.

# Jhwh tenta di far morire Mosè

- Testo ambiguo
- Unici personaggi identificabili
  - Jhwh
  - Zippora
- Ancora una donna straniera salva Mosè o suo figlio
- «Sposo di sangue» esprime che Zippora ha acquistato un marito

# Alcuni paralleli

- Gen 32 Giacobbe lotta con Dio
  - Entrambi lottano di notte
  - Entrambi sono toccati nella sfera della fertilità
  - Entrambi escono vivi e da questo esito dipendono le vicende future
  - Entrambi incontrano poi il fratello

# La missione mancata Es 5

- 4,31 leggiamo
  - «Allora il popolo credette. Quando udirono che Jhwh aveva visitato gli Israeliti e che aveva visto la loro afflizione, essi si inginocchiarono e si prostrarono»
- Tutti sono euforici: Jhwh è con il popolo. La vittoria e l'uscita è immediata

# La missione mancata Es 5

- **Vv. 1-5 Inizio del confronto**
- Domanda cruciale di Faraone
  - CHI È JHWH?
  - NON CONOSCO JHWH
- Due logiche contrapposte
  - quella di Jahvè è una logica di festa, di pellegrinaggio culturale, di «riposo» (vv. 1.3.8.17);
  - quella del faraone e dei suoi attendenti è unicamente di schiavitù, di lavoro forzato (vv. 4.5.9.11.12)

# La missione mancata Es 5

- **Vv. 6-14: nuova oppressione**
  - Due figure
    - I sovrintendenti *nogśîm* = «aguzzini», ma anche «esattori» (Dt 15,2; Dn 11,20) e i «tiranni» (Is 9,3; 14,2) con una connotazione di prepotenza
    - Gli scribi *šôter* sono capisquadra israeliti chiamati a controllare i loro stessi fratelli di sangue

# La missione mancata Es 5

- Vv. 15-19: il reclamo degli scribi
  - «Perché tratti così i *tuoi servi*?... i *tuoi servi* sono bastonati e la colpa è del *tuo popolo*» (v. 16).
  - Non è contestata la schiavitù ma la mancanza di paglia
  - Nelle loro parola si dichiarano servi di Faraone in netto contrasto con quanto letto in 4,31 dove tutti si inginocchiarono e prostrarono a Jhwh
  - Molti commentatori affermano che «tuo popolo» faccia riferimento non al popolo del Faraone (egiziani) ma al popolo di Israele. Così gli scribi scaricano la colpa!

# La missione mancata Es 5

- **Vv. 20-21 Rifiuto di Mosè e di Jhwh**
  - I soggetti che rifiutano sono gli scribi (non il popolo)
  - Mosè li ha resi «odiosi» il termine è *bā'aš* «puzzolenti» (v. 21) agli occhi del Faraone
  - Rifiuto di Jhwh perché temono più Faraone che Jhwh (molto distanti dalle levatrici e dalla sorella di Mosè).

# La missione mancata Es 5

- Vv. 22-23: lamento
  - Mosè mette sotto accusa Jhwh. 3 Accuse
    - Jhwh ha maltrattato «questo» popolo
    - Jhwh ha errato nell'inviare Mosè
    - Jhwh non ha liberato il popolo
  - È stata tutta un'illusione
  - Faraone è il solo signore!
- Quale sarà la reazione di Jhwh?
  - Jhwh riparte ri-chiamando Mosè